

Serie Ordinaria n. 43 - Giovedì 25 ottobre 2018

Commissario delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) - Ordinanza n. 431 del 16 ottobre 2018

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Presa d'atto della rinuncia del contributo per l'istanza id51771160 intestata alla società agricola Citelli Marino e eredi Citelli Bruno s.s. e revoca del contributo all'istanza ID53668821 intestata a Paccini Paola, progetti riguardanti il settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n. 154

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità

per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi;
- l'ordinanza 7 giugno 2018, n. 392 «*Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento*» e la successiva integrazione ordinanza 27 giugno 2018, n. 398.

Considerato che con l'articolo n.26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1 bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1° aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art. 1 «*Soggetti richiedenti*» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'ordinanza n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n. 3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi 12 luglio 2018, n. 10107, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Vista la propria ordinanza 11 settembre 2015, n. 132, avente ad oggetto «*Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 dell'1 agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Concessione del contributo per alcune imprese Agricole e Agroindustriali, provvedimento n. 55*» per il settore Agricoltura e Agroindustria, con la quale è stato concesso il contributo di

€ 214.004,70 all'Impresa «PACCINI PAOLA», P.IVA 01727860205 e C.F. PCCPLA69C71B110Q, con sede legale a Marcaria (MN) per l'intervento sito nel Comune di Marcaria presentato ai sensi dell'ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. ID GeFO 53668821.

Considerato che ai sensi di quanto stabilito agli art. nn. 5 e 14 dell'ordinanza 13/2013 così come aggiornata con l'ordinanza 31 luglio 2018, n. 381, il termine di fine lavori e rendicontazione per le imprese del settore Agricoltura e Agroindustria è stato fissato al 10 settembre 2018 pena la revoca del contributo e che al punto 2 del disposto dell'ordinanza n. 392/2018 e s.m.i. è data la possibilità di aderire entro il termine perentorio del 31 luglio 2018 alle modalità di deroga a tale termine così come concordata con la Commissione Europea nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato.

Vista la comunicazione dell'8 ottobre 2018, protocollo C1.2018.0005883, del S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria con la quale è stato comunicato che l'impresa Paccini Paola non ha presentato la rendicontazione finale entro il termine stabilito del 10 settembre 2018, né ha aderito entro il termine perentorio del 31 luglio 2018 alla possibilità di deroga concordata con la Commissione Europea così come individuate al punto 2 dell'ordinanza n. 392/2018 e s.m.i.

Preso atto del mancato recapito della nota del Soggetto Attuatore, prof. C1.2018.0005929 del 9 ottobre 2018, all'impresa PACCINI PAOLA (AGRITURISMOCORTEPAOLA@PEC.IT), avete ad oggetto «PACCINI PAOLA (ID53668821) - Preavviso di revoca del contributo assegnato con ordinanza 11 settembre 2015, n. 132.», con la quale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 241/1990 è stata comunicata l'intenzione di proporre al Commissario delegato la revoca del contributo concesso con l'ordinanza n. 132/2015 con le motivazioni sopra richiamate del non rispetto dei termini di fine lavori e rendicontazione di cui all'ordinanza n. 13 né l'adesione alle possibilità individuate al punto 2 dell'Ordinanza n. 392/2018 e s.m.i..

Accertato che tramite la consultazione del sistema informativo PARIX - Registro Imprese Locali, in data 10 ottobre 2018, l'impresa PACCINI PAOLA è risultata *cessata di ogni attività* alla data del 16 marzo 2018.

VISTA, altresì, la nota trasmessa in data 4 luglio 2018, prof. n. AE05.2018.0015401, dalla Società Agricola CITELLI MARINO E EREDI CITELLI BRUNO S.S., P.IVA 00442470209, in cui comunica al S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria la volontà di ritirare l'istanza ID51771160 e conseguentemente di rinunciare al contributo concesso con l'Ordinanza Commissariale n. 189 del 25 gennaio 2016, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013.

Preso atto del decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria n. 12232 del 27 agosto 2018, trasmesso con p.e.c. alla Struttura Commissariale in data 10 ottobre 2018, protocollo n.C1.2018.0005946, in cui viene accolta e confermata la richiesta di rinuncia al contributo per l'istanza ID51771160 intestata alla Società Agricola CITELLI MARINO E EREDI CITELLI BRUNO S.S., P.IVA 00442470209.

Ritenuto opportuno procedere alla revoca del contributo per l'istanza ID53668821 intestata a PACCINI PAOLA, P.IVA 01727860205 e C.F. PCCPLA69C71B110Q, concesso con l'Ordinanza 11 settembre 2015, n. 132, in quanto impresa cessata in data 16 marzo 2018, e di prendere atto della rinuncia al contributo per l'istanza ID51771160 intestata alla Società Agricola CITELLI MARINO E EREDI CITELLI BRUNO S.S., P.IVA 00442470209, concesso con l'ordinanza Commissariale n. 189 del 25 gennaio 2016.

Ritenuto dover procedere allo svincolo delle risorse assegnate per le suddette istanze nella diretta disponibilità del Commissario, di cui all'art. 26, comma 1°, secondo punto elenco, della più volte citata ordinanza Commissariale n. 13 e s.m.i.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di revocare il contributo all'istanza ID53668821 intestata a PACCINI PAOLA, P.IVA 01727860205 e C.F. PCCPLA69C71B110Q, concesso con l'ordinanza 11 settembre 2015, n. 132;

2. di prendere atto del Decreto del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria n.12232 del 28

agosto 2018, di rinuncia al contributo per l'istanza ID51771160 intestata a Società Agricola CITELLI MARINO E EREDI CITELLI BRUNO S.S., P.IVA 00442470209, concesso con l'Ordinanza Commissariale n. 189 del 25 gennaio 2016;

3. di svincolare le risorse assegnate per i suddetti progetti nella diretta disponibilità del Commissario di cui all'art.26, comma 1°, secondo punto elenco, della più volte citata Ordinanza Commissariale n. 13 e s.m.i.;

4. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente, ai Comuni di Poggio Rusco e Marcaria, alla Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Marcaria per l'istanza ID3668821, alla Ubi Banca s.p.a. Filiale di Poggio Rusco per l'istanza ID51771160 e ai soggetti di cui al punto 1 e 2;

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana